

Domenica.

(15/12//2013)

Assorto nei miei pensieri
giro per strada
dopo giorni freddi di nebbia
e il sole
basso ad oriente
mi brucia gli occhi
sempre in affanno a contare i passi
in una domenica
sempre uguale agli altri giorni.
Il suono di campane
lontano
mescolato all'ultimo canto
di un merlo infreddolito
rompe il silenzio
e porta alla mente ricordi di festa
ancor vivi nell'animo
fattosi triste
quando presto la mattina
con te
andavo alla messa...

...E scorgo sagome confuse
di persone conosciute
passare a fianco
e parte un saluto
a mezzo sorriso...

...E mentre cammino
assorto nei miei pensieri
il sole ad oriente
si fa più vivo
e continua a bruciare gli occhi
in questa domenica
di luce,
come promessa
di vita più serena.



gn ee